



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ai cittadini di Urago d'Oglio in merito ai contagi da Coronavirus

Dai Medici di Famiglia e dall'Amministrazione Comunale, Sindaco Gianluigi Brugali

Cari Uraghesi,

la settimana trascorsa ha di fatto allineato la nostra Urago d'Oglio alle medie nazionali ed in particolare a quelle di regione Lombardia facendo registrare un vistoso aumento dei casi di positività.

I pazienti in questione sono stati intercettati precocemente, sono in isolamento domiciliare con i loro contatti familiari e, fortunatamente, la maggior parte di loro sono poco sintomatici ed alcuni asintomatici.

Questa scarsa espressione della malattia nei pazienti in questione è da riferire solamente ad un'età media bassa che permette, generalmente, un decorso agevole e favorevole della malattia.

Questo però non deve giustificare fenomeni di lassismo generalizzato.

Il numero dei morti è elevato, sia a livello nazionale che in Regione Lombardia, ed il numero dei ricoveri ordinari ed in terapia intensiva è in continua crescita.

Dunque il virus non ha perso la sua aggressività.

Non vogliamo risentire campane a morto o sirene d'ambulanza tutti i giorni come a marzo ed aprile.

Stamattina abbiamo fatto il punto della situazione con il Sindaco Gianluigi Brugali che ci ha confermato alcune criticità emerse.

Invitiamo tutti i cittadini di Urago ad attenersi rigorosamente alle norme di protezione e distanziamento, in particolare:

- si invitano i giovani a non creare assembramenti, mantenere il distanziamento ed indossare la mascherina correttamente, sia durante le attività ludiche che durante quelle lavorative, onde evitare di portare il virus in casa ed infettare nonni e genitori;
- si invitano gli anziani ad uscire di casa solo per le attività essenziali. Durante la permanenza all'esterno indossare correttamente la mascherina che deve coprire naso e bocca in maniera aderente, sostare all'interno di luoghi chiusi solo il tempo necessario e, lungo il percorso, evitare di fermarsi a chiacchierare o, quanto meno, farlo a distanza di almeno 1 metro e per un tempo breve.

In chiesa e durante le visite al cimitero rispettate il distanziamento e disinfettate le mani (se scende qualche lacrima da asciugare non portatevi le mani agli occhi, la congiuntiva è un'ottima porta d'ingresso del virus).

Portate con voi un prodotto igienizzante per le mani: il Sindaco stamani ha segnalato che dei balordi hanno trafugato più volte il disinfettante posto all'ingresso del cimitero dunque c'è il rischio che non sia disponibile.

Si invitano le attività produttive a rispettare ed in particolare a fare rispettare le disposizioni dell'ultimo DPCM.

Ci duole il cuore rivolgere un monito a voi tutti: sappiamo quante privazioni, sacrifici e perdite irrecuperabili vi ha portato questa maledetta pandemia, quanti investimenti fatti per prepararvi alla ripartenza ed ora nuovamente siete limitati o addirittura inibiti nell'esercizio.

SIETE UN ANELLO FONDAMENTALE DEL SISTEMA.

La pretesa del rispetto delle regole verso i vostri utenti è fondamentale per la riuscita della prevenzione del contagio ed in particolare ci riferiamo ai gestori di bar o generi alimentari da asporto.

Se incontrate qualche negazionista (va tanto di moda) o qualche "facilone" (tanto a me il virus non fa niente), mettetelo in riga, ribadite le norme e pretendetene il rispetto.

LA VOSTRA COLLABORAZIONE E' PREZIOSA, I VOSTRI SACRIFICI NON SARANNO VANI.

VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI

Come ormai saprete la campagna antinfluenzale di quest'anno presenta grandi difficoltà e criticità.

I pochi vaccini che ci hanno fornito sono stati somministrati prioritariamente ad alcuni pazienti "fragili", ossia pazienti le cui condizioni cliniche possono rapidamente peggiorare qualora colpiti da sindrome influenzale.

Il lotto numericamente più consistente verrà distribuito presumibilmente dopo il 18 novembre. Solo quando saremo in possesso dei vaccini comunicheremo luogo, data ed orari di somministrazione.

Vi anticipiamo che anche ATS terrà una seduta vaccinale il 28 novembre presso la palestra della scuola primaria, speriamo che tra i vaccini a noi forniti e quelli di ATS si riesca a soddisfare gran parte degli aventi diritto (pazienti dai 65 anni in su, malati oncologici, cardiopatici, diabetici, broncopatici, malattie rare).

Vi ringraziamo per l'attenzione e confidiamo nella vostra preziosa collaborazione

Lunedì 09 novembre 2020

Sindaco Gianluigi Brugali

Dott. Debole Santo

Dott. Cherri Mohammad